I NUOVI PROTOCOLLI DI INTERVENTO DI ACI GLOBAL SOCCORSO STRADALE 803.116

803.116: pronti per un futuro elettrizzante

di Antonella Corrado (Responsabile Comunicazione ACI Global)

La mobilità elettrica in Italia rappresenta ancora un settore di nicchia: il mercato continua ad essere di fatto dominato da autovetture a benzina o diesel. Alimentazioni full electric e, soprattutto, alimentazioni ibride stanno tuttavia registrando negli ultimi tempi numeri di vendite da non sottovalutare, con incrementi percentuali che lasciano presagire un progressivo ampliamento del parco dei veicoli elettrificati anche nel nostro Paese.
Siamo infatti consapevoli che alcuni Comuni, Province o Regioni sono da tempo attivi su questo fronte e che per certo aumenterà vertiginosamente la richiesta di energia elettrica per alimentare le colonnine e ricaricare le nuove vetture. Inoltre molti Paesi europei hanno già deciso di eliminare la vendita e la circolazione dei veicoli a combustione nel medio o lungo termine, così come numerose case automobilistiche hanno deciso di adeguarsi alle stesse logiche cessando la produzione di veicoli diesel, accusati di essere i più inquinanti. E anche le normative governative e locali si stanno progressivamente adeguando per accogliere e incentivare i cambiamenti che risultano essere inarrestabili. Tutto questo pone le officine di assistenza di fronte ad una nuova sfida: saper intervenire con professionalità e con la massima sicurezza su autovetture di nuova e diversa concezione, contraddistinte dalla presenza di sistemi elettrici ad alto voltaggio e prive di molti dei consueti componenti meccanici che hanno finora caratterizzato le tradizionali catene cinematiche. Una sfida spesso sottovalutata, quando si parla di auto elettrica, ma alla quale la Rete ACI Global Soccorso Stradale 803.116 ha già fatto fronte, a riprova della propria leadership nel settore dell'assistenza agli automobilisti e del soccorso stradale.

Il Network certificato di oltre 2.100 officine diffuse su tutto il territorio nazionale già oggi è in grado di assistere le vetture elettriche con tecnologie e competenze d'avanguardia.

PER L'ELETTRICO OCCORRE ATTREZZARSI

Per il Network ACI Global Soccorso Stradale 803.116 il futuro elettrico è già il presente - sia in termini di specifici accordi di collaborazione con importanti Partner, attivi e protagonisti della E-Mobility, sia in termini di formazione tecnica così come di dotazione delle necessarie attrezzature tecnologiche, che consentono di soddisfare la sempre più crescente domanda di servizi per le vetture elettriche e annesso comparto in progressiva e inarrestabile evoluzione.
La Rete ACI Global Soccorso Stradale 803.116, che da oltre 60 anni garantisce i servizi di assistenza stradale ai Soci ACI e a tutti gli automobilisti, ha infatti già attivi da tempo percorsi formativi inerenti il rischio elettrico e le tecniche di intervento riferite a questa specifica assistenza attraverso rinomati Player tecnici e in sinergia con i principali Costruttori Auto e Moto, proprio al fine di mettere in grado gli addetti alla manutenzione di veicoli elettrici o ibridi di intervenire anche su questo segmento, via via crescente, di parco circolante.
Grazie a questa preparazione tecnica, a seguito di specifici accordi, la Rete ACI Global Soccorso Stradale 803.116 offre già oggi assistenza ai veicoli elettrici di Tesla e Share'ngo così come di altri importanti Costruttori Auto (Volkswagen, Audi, Mercedes, Smart, Jaguar e Bmw).

NETWORK CAPILLARE E CERTIFICATO

Il Network, costantemente monitorato, si muove sulla base di stringenti requisiti tecnici ed è presente capillarmente su tutto il territorio italiano al fine di poter offrire soluzioni complete sia di meccanica che di carrozzeria. È composto da oltre 2.100 Officine, di cui circa 650 dedicate al soccorso stradale.
Un'organizzazione completa in grado di occuparsi in modo altamente professionale dell'assistenza ai veicoli e di tutte le tipologie di riparazione, sia quelle derivanti da un breakdown, sia quelle che riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria: il tutto per assicurare la soddisfazione del driver e la riduzione dei costi di fermo tecnico.
La competenza dei tecnici specializzati e costantemente formati, attraverso frequenti e regolari corsi d'aggiornamento, rappresenta un importante patrimonio al servizio degli automobilisti.
Il Network è in buona parte costituito da officine anche legate a uno o più brand automobilistici, nel rispetto della normativa per la riparazione in garanzia.
Le stesse effettuano regolarmente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione delle Case Auto e Moto (Regolamento CE n. 1400/2002 del 31/07/2002 cd. Direttiva Monti), con ricambi originali o equivalenti ad essi. Molte officine, inoltre, sono anche centri di revisione autorizzati.

PUNTA D'ECCELLENZA I MOBILITY PARTNER

Il Network è certificato attraverso audit mirati, che ne hanno consentito la razionalizzazione e la "clusterizzazione" sulla base di caratteristiche predefinite: questo consente di offrire servizi sempre più in linea con le esigenze dei Soci ACI e di tutti gli automobilisti.
La punta d'eccellenza è rappresentata dai c.d. Mobility Partner, un sottoinsieme di "centri", altamente specializzati, in grado di intervenire in soccorso di ogni tipo di auto e motoveicolo e che hanno anche acquisito, unitamente al resto del Network, la preparazione tecnica necessaria ad intervenire sui veicoli elettrici.
I Mobility Partner garantiscono inoltre interventi riparativi e servizi di auto sostitutiva 24/7 e sono dotati di mezzi di soccorso, il cui obiettivo primario è quello di risolvere direttamente su strada tutti i guasti "depannabili" (e, ove possibile, entro le due ore con servizio di "fast repair" in officina) e permettere ai driver di riprendere il proprio viaggio.
Queste officine accolgono per lo più i clienti in moderne "area accettazione" attrezzate con i più innovativi macchinari e strumentazioni elettroniche di controllo e di diagnostica.
L'evoluzione del "soccorso stradale" passa quindi anche attraverso l'utilizzo di mezzi di intervento polifunzionali ed evoluti, organizzati sempre di più per risolvere il problema di fermo tecnico dei veicoli, ove possibile, anche sul posto.
Ne è un esempio il Future Patrol - uno dei mezzi di soccorso di "punta" - su cui è anche presente un generatore di energia elettrica da 5 kW (foto pagina a fianco). Sullo stesso sono oggi in corso attività di collaudo ed il test di ricarica ha confermato che sono sufficienti 15 minuti per garantire un'autonomia di circa 6 km e quindi per riprendere la mobilità in caso di fermo di "auto elettrica".

Un intervento di assistenza effettuato in un'officina della Rete ACI Global.

MODALITÀ D'INTERVENTO SULLE AUTO ELETTRICHE

Tecnologie di ricarica veloce sicure e a norma saranno adottate prossimamente sia con soluzioni mobili direttamente sul luogo di fermo (con autonomia di 30 km in un lasso di tempo inferiore a 20 minuti) sia con soluzioni fisse con l'installazione - presso le sedi delle Officine ACI Global Soccorso Stradale 803.116 selezionate - di apposita colonnina di ricarica elettrica (80% della ricarica in 20 minuti) oppure eventualmente di wallbox (ricarica da parete: tempo stimato dalle 2 alle 4 ore).
Inoltre, l'appartenenza ad ARC Europe, garantisce un'assistenza caratterizzata da standard qualitativi eccellenti ed omogenei. In partnership con ARC Europe è stato infatti avviato un Progetto Innovativo che porterà anche alla gestione di servizi di help desk attraverso le Centrali Operative o direttamente sul posto per problematiche relative a wallbox di natura domestica, ideali per la ricarica in luoghi privati.